



Il 28 giugno del 1981 a Palermo si tenne la prima marcia per la fierezza omosessuale in Italia. Da quel momento in poi la manifestazione della fierezza omosessuale, bisessuale, transgender e dell'uguaglianza è diventata un appuntamento fisso: la celebrazione annuale dei moti di Stonewall che diedero inizio al movimento di liberazione omosessuale in tutto il mondo.

Il 25 giugno del 2016 a Caserta si tenne il primo Pride e per la prima volta si riuscì a portare il protagonismo e la visibilità della popolazione LGBTQIA casertana come efficace strumento contro la discriminazione e il pregiudizio, la violenza e l'arretratezza, l'odio e l'ignoranza. Abbiamo avuto, per la prima volta, una capillarizzazione del movimento in favore di una realtà più piccola, ampliando la portata sociale della manifestazione, e un radicamento locale della battaglia, grazie all'impatto mediatico dell'evento.

L'acquisizione dei diritti è un percorso che non si ferma mai, perché le persone sono continuamente in evoluzione e ciò ci spinge a procedere sempre con convinzione in una battaglia necessaria di civiltà e di uguaglianza.

La decisione di organizzare un Pride a Caserta quest'anno ben si sposa con le finalità dell'Onda Pride e con il perseguimento degli obiettivi che il territorio ci ha posto rispetto alla prima edizione del 2016: le realtà locali sono molto più sensibili all'odio omofobico, bifobico, transfobico e all'isolamento, alla marginalizzazione e c'è bisogno di una rete di supporto e di maggiore unità nel percorso verso l'acquisizione dei diritti.

### **CASERTA PRIDE 2018**

Il Caserta Pride 2018 nasce dal coordinamento provinciale delle associazioni e dei gruppi organizzati che operano per il riconoscimento dei diritti, la lotta alle discriminazioni di ogni genere, la rivendicazione della parità di e per tutte le persone.

Riteniamo che il Pride non sia soltanto una manifestazione della comunità LGBTQIA, ma una mobilitazione che coinvolge necessariamente tutte le componenti individuali e collettive della nostra società civile nella rivendicazione e celebrazione pacifica dei valori universali di Uguaglianza e Libertà.

Il Caserta Pride 2018 è la celebrazione della fierezza omosessuale, bisessuale e transgender; è la rivendicazione delle battaglie sui tanti diritti sociali e civili nonché umani negati o a rischio in questo Paese.

Il 16 giugno 2018, giorno del Pride, scenderemo in piazza insieme, affinché siano tutelate la libertà sessuale, l'integrità fisica e mentale di ogni singolo individuo, la libertà di coscienza e di espressione, l'accessibilità al lavoro e ai servizi. Insieme - attraverso lo strumento della rete sociale, politica ed associativa e il supporto delle istituzioni democratiche - dobbiamo lavorare per creare una dimensione culturale e laica basata sull'inclusione e sull'uguaglianza dei diritti umani, civili e sociali.



## PIATTAFORMA RIVENDICATIVA

### PERSONE

- Con la legge 20 maggio 2016, n. 76 cd. legge Cirinnà, Caserta è stata tra le prima città italiane ad attuare le disposizioni per le unioni civili, un punto importante che, però, non basta per affermare pienamente il principio costituzionale dell'uguaglianza formale e sostanziale di tutti gli individui: solo con il **matrimonio** sarà infatti possibile includere e non escludere, **sancire finalmente che anche gay e lesbiche hanno la stessa dignità di poter essere famiglia**, senza esclusioni, senza istituti giuridici di serie A e di serie B che non fanno altro che acuire le differenze, proseguendo verso istituti coerenti con l'evoluzione delle dinamiche sociali;
- la **tutela di tutte le genitorialità** senza che sia operata alcuna **discriminazione basata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere**: la modifica della legge 19 febbraio 2004, n. 40 per consentire l'accesso alla procreazione medicalmente assistita alla donna singola (famiglia monoparentale) e alle coppie dello stesso sesso, l'abrogazione del comma 6 dell'art. 12 delle legge 40/2004 che vieta la gestazione per altri (GPA) con la richiesta di **regolamentare la gestazione per altri** in Italia, in modo che ne vengano tutelate tutte le parti senza esercitare alcuna forma di sfruttamento
- la **semplificazione del procedimento di rettifica di attribuzione anagrafica di genere** prima e oltre l'intervento chirurgico di riassegnazione dei caratteri sessuali, con procedure d'accesso più semplici e celeri come quelle espresse dal disegno di legge S.405, con la possibilità di accesso anche per le persone transgender immigrate, la garanzia e la **tutela dell'accesso al lavoro**, la difesa e il **contrasto da atti di violenza transfobica**, il contrasto dello stereotipo negativo e dell'informazione distorta proposta dai media; ddl 405
- **informazione e formazione sui criteri da seguire per l'accertamento dell'orientamento sessuale durante i colloqui in commissione** per i richiedenti asilo e rifugiati sui quali si sono espresse alcune sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea, che hanno richiesto particolare cautela in questi casi e l'esclusione di tecniche giudicate invasive, mettendo al bando le pratiche lesive della dignità umana, secondo le linee guida dell'UNHCR.

### SALUTE

- I **consultori familiari** per il sostegno delle famiglie e delle persone, come previsti dalla legge 29 luglio 1975, n. 405 devono essere **maggiormente fruibili**, localizzati in strutture idonee e facilmente raggiungibili a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici, con maggiore capacità di accoglienza e **l'ampliamento dei servizi a favore delle persone transgender**, con maggiore formazione dello staff e con la collaborazione delle realtà associative e, ove possibile, l'estensione dei servizi all'interno degli istituti scolastici;
- in tutti i poliambulatori dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta deve essere disponibile il **test per l'HIV, in forma anonima e gratuita**, e delle altre Malattie a Trasmissione Sessuale unitamente a campagne di informazione e sensibilizzazione sulle infezioni da HIV e sulle infezioni a trasmissione sessuale in generale e campagne rivolte al personale medico e paramedico sul rapporto medico-paziente qualora si trovino davanti persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, intersex/DSD e asessuali per meglio rispondere ai bisogni specifici delle persone LGBTQIA;



- il finanziamento di servizi *community based*, ad approccio non medicalizzato, dove effettuare gratuitamente il test per l'HIV e la distribuzione gratuita di preservativi e di assorbenti igienici;
- l'Ordine provinciale dei Medici - Chirurghi e degli Odontoiatri di Caserta deve esprimersi sul divieto ufficiale di praticare terapie riparative per la cura dell'omosessualità.

### ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

- l'**attivazione** presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" della **carriera "alias"** (cd. doppio libretto) per le persone transgender che non hanno avuto la rettifica dei documenti, come avviene in molte Università italiane;
- **Attività di formazione**, nelle scuole, rivolte agli insegnanti e al personale scolastico riguardo alle tematiche LGBTQIA, delle discriminazioni, del bullismo, dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere tramite i canali di formazione obbligatoria;
- rafforzamento del **servizio di ascolto psicologico** attivo in molti istituti superiori anche tramite la promozione di nuovi e più efficaci protocolli per il contrasto al bullismo e all'omofobia, bifobia e transfobia nella scuola e in tutte le realtà giovanili (educative, aggregative e sportive), con l'intervento da parte delle associazioni LGBTQIA.

### TERRITORIO

- l'istituzione dell'Assessorato comunale alle pari opportunità e ai diritti civili, per promuovere le pari opportunità per le persone LGBTQIA, con l'adesione e la **partecipazione dei Comuni alla rete RE.A.DY**, rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, attraverso il supporto politico e istituzionale alle iniziative di sensibilizzazione sociale sul tema e una maggiore visibilità delle persone LGBTQIA; ordinando gli uffici comunali che si occupano dello stato civile a rispettare gli stessi orari di apertura al pubblico sia per il matrimonio che per l'unione civile, senza relegare quest'ultima a giorni e orari diversi;
- il superamento della concezione delle **pari opportunità** intese in senso unicamente statico quali pari opportunità tra uomo e donna, ma anche **tra orientamento sessuale e identità di genere** con la promozione di campagne di informazione contro la violenza di genere e le discriminazioni;
- ridurre la finestra temporale per la consegna dei risultati del test dell'HIV presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta;
- Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Santa Maria Capua Vetere e di Napoli Nord un protocollo d'intesa e una formazione specifica sul procedimento di cambio di genere per le persone transgender;
- **formazione e inserimento lavorativo dei soggetti LGBTQIA**;
- la creazione di maggiori opportunità di confronto e scambio con le scuole e con i giovani attraverso la programmazione per il nuovo anno scolastico di un progetto sul contrasto al bullismo e al bullismo omofobico e transfobico e alla cultura delle differenze e alla lotta alla discriminazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale che coinvolga tutte le scuole;
- integrare i regolamenti comunali di polizia urbana ovvero sull'**occupazione pubblica** a non concedere spazi o suolo pubblico a coloro i quali non garantiscano il rispetto dei



valori costituzionali, professando e/o praticando comportamenti fascisti, razzisti, omofobici, bifobici, transfobici, sessisti.

### **CENTRO LGBT DEL MEDITERRANEO**

- il Centro LGBT del mediterraneo è un progetto sperimentale di *social housing* dedicato alle persone LGBTQIA in difficoltà nel bacino del Mediterraneo, in un bene confiscato alla criminalità organizzata nel territorio di Castel Volturno, che vuole liberare le persone LGBTQIA in difficoltà, costrette a vivere in condizioni che annullano la dignità dell'individuo e la prospettiva di una vita serena;
- per la sua operatività, il Centro ha bisogno del supporto e del sostegno non solo morale, ma anche materiale e pratico, considerando il bisogno vitale di servizi della comunità LGBT+. Quest'esigenza nasce dalle continue richieste di aiuto che abbiamo ricevuto nel tempo. Tenendo conto della valorizzazione che questa struttura apporterà al territorio, chiediamo particolare interessamento e collaborazione da parte di tutte le amministrazioni.

### **IL COMITATO PER IL CASERTA PRIDE 2018**

RAIN ARCIGAY CASERTA ONLUS

COORDINAMENTO CAMPANIA RAINBOW

ANPI CASERTA

ARCI CASERTA

ARCIRAGAZZI CASERTA

CGIL CASERTA

COMITATO DON PEPPE DIANA

COMITATO PER VILLA GIAQUINTO

CSOA SPARTACO

LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

LIDU LEGA ITALIANA DEI DIRITTI DELL'UOMO SAN NICOLA LA STRADA

MILLEPIANI – LABORATORIO SOCIALE

POTERE AL POPOLO